

Testata: CDA - Condizionamento dell'Aria Riscaldamento Refrigerazione

Data: Aprile 2020

Ufficio stampa: press@agenziaunidea.it

Panorama Tecnologie e nuove soluzioni

Refrion: innovazione e sostenibilità, così si diventa leader di mercato

Il Gruppo Refrion, che punta al fatturato di 30 milioni nel 2020, è una testimonianza di come adottare politiche aziendali ecologiche si traduca in vantaggio competitivo. Così sul mercato oggi arriva la "Cool Generation": un nuovo modello di business a prova di futuro.

Sostenibilità e innovazione: il gruppo Refrion di Talmassons veleggia verso i 30 milioni di fatturato puntando su una visione d'impresa capace di creare valore per l'ambiente, per le persone e per la comunità. *«Un'azienda deve essere curiosa, coltivare l'ottimismo e la proattività. Deve essere orientata al cambiamento e coraggiosa, perché chi non concepisce una radicale alternativa al modo in cui si fanno le cose, difficilmente potrà sopravvivere a lungo»* – A sostenerlo è Daniele Stolfo, amministratore unico di Refrion, che prosegue – *«Un'azienda deve essere a prova di futuro, ecco perché abbiamo scelto di fare il nostro lavoro nel massimo rispetto delle risorse ambientali. Abbiamo scelto di essere avanti, come si dice in inglese: cool. Refrion è la Cool Generation»*.

Una storia di successo, quella di Refrion, iniziata nel 2002 grazie al coraggio di Stolfo che ha scommesso sulla forza delle proprie idee. Così, la sua audacia si è trasformata ben presto in un'innovazione che ha rivoluzionato il settore della refrigerazione industriale e dei data center: l'adozione del sistema adiabatico, soluzione intelligente che sfrutta le proprietà fisiche di acqua vaporizzata e aria, per restituire una tecnologia efficiente nel pieno rispetto dell'ambiente. L'azienda di Talmassons per prima ha lanciato sul mercato l'Ecooler, Dry Cooler con sistema adiabatico, che permette un risparmio d'acqua fino al 95% e una ri-



duzione netta dell'impiego di energia e di emissioni di CO₂.

A ciò si aggiungono altre innovazioni tecniche, sempre ideate da Refrion, come l'utilizzo dei tubi ovali negli scambiatori di calore, un accorgimento che massimizza ulteriormente l'efficienza di questi sistemi.

Altra punta di diamante del parco tecnologico dell'azienda friulana è la camera climatica, R.C.C.: il più grande laboratorio d'Europa dedicato ai test sui dry cooler, dove vengono riprodotte perfettamente le condizioni climatiche in cui gli apparecchi dovranno operare, certificandone, alla presenza del committente, l'effettiva operatività.

L'azienda è da sempre impegnata in politiche di sostenibilità. E così dal management aziendale è arrivato lo stop alle plastiche monouso, in netto anticipo rispetto alla legislazione europea che ne vieterà l'utilizzo a partire dal 2021: oltre 65mila bicchieri in plastica e più di 7mila bottiglie da

mezzo litro, il consumo annuo dei tre stabilimenti di Talmassons e Villa Santina, lasceranno spazio a bicchieri in materiale compostabile e borracce in alluminio. In più l'azienda sta sostituendo l'intero parco auto con veicoli elettrici e ibridi. Aggiunge Stolfo – *«Siamo stati tra i primi ad installare la colonnina per la ricarica delle auto elettriche in azienda, inoltre, la scorsa estate abbiamo sostituito l'illuminazione interna ed esterna degli stabilimenti con luci a led. Ma per far crescere un'azienda, innovazione e sostenibilità non bastano»* – conclude Stolfo – *«è fondamentale definire un preciso codice etico: il nostro Gruppo ha deciso di anteporre il rispetto delle persone e dell'ambiente a qualsiasi interesse, negli anni scorsi abbiamo distribuito parte degli utili ai collaboratori e tutt'ora riconosciamo un bonus bebè per ogni neo genitore. Crescita e soddisfazione devono essere di tutti»*.